

# Funerali più smart e social tutte le «novità» di Tanexpo

GIANPAOLO BALSAMO

● Non solo «all'ombra de' cipressi e dentro l'urne confortate di pianto» ma, chissà, forse anche sullo schermo di un tablet o di uno smartphone il sonno della morte può diventare «men duro?». In realtà, il vate Foscolo che di «Sepolcri» se ne intendeva, non so che faccia avrebbe fatto dinanzi alle ultime novità in campo funerario e cimiteriale per «traghetare» il settore sempre più al passo con i tempi di un mondo globale e social.

A «Tanexpo», la rinomata esposizione internazionale di arte funeraria svoltasi a Bologna, diverse sono state le aziende del Nord Barese oltre a quelle nazionali ed internazionali (una decina tra baresi e lecchesi) che hanno presentato i loro «prodotti» attinenti alla cerimonia funebre 3.0 per il XXI secolo.

Chi vi scrive, proprio come un novello Dante, nei giorni scorsi, varcando la soglia del quartiere fieristico bolognese, si è ritrovato «per una selva oscura» di urne cinerarie e cofani, auto funebri, «sculture» di arte funeraria, accessori vari fino ai servizi informativi e assicurativi relativi sempre al settore onoranze funebri.

Dalla Spagna passando per l'Inghilterra fino ad arrivare in Italia, le curiosità visionate sono tantissime: urne per animali domestici, urne biodegradabili, l'eco-tomb amica dell'ambiente e l'avveniristica auto funebre della «Tesla» presentata per la pri-

ma volta in Italia.

E in anteprima assoluta per l'Italia è stata presentata anche l'urna digitale «iRip», una creazione tutta made in Italy che riesce a sposare, il bisogno di condividere l'affetto per una persona scomparsa con la tecnologia.

Le famiglie spesso, specie all'estero, scelgono infatti la cremazione per i propri cari preferendo custodire l'urna fra le mura domestiche. Ciò rafforza il sentimento di vicinanza con chi ci ha lasciato, ma priva la cerchia di conoscenti di un altro luogo fisico di rendere omaggio

anniversari (compleanni, matrimoni, festività) per fare idealmente partecipare il proprio caro alla vita familiare...

Ma l'urna digitale non è l'unica novità tecnologica presentata a «Tanexpo 2018». Per non perdere i propri ricordi durante l'organizzazione della cerimonia funebre, dalla Gran Bretagna arriva «Huunuu», una startup che si prefigge di raccontare e condividere con amici e famiglia tutti i momenti più significativi della vita del defunto, mentre per

facilitare la comunicazione tra famiglia e amici, gli spagnoli hanno invece pensato di creare l'applicazione «Alife»: si scarica sul mobile e si accetta di far accedere l'app alla propria rubrica e, come se fosse un evento su Facebook, si invitano le persone al funerale con tanto di data, orario, etc.

Una sorta di social network dove i familiari e amici possono anche condividere foto, video, canzoni o aneddoti

ordinati cronologicamente. È possibile farlo da qualsiasi parte del mondo, in qualsiasi lingua e in qualsiasi momento. Si può commentare una foto, mettere «mi piace», chattare, ricevere notifiche, fare tutto nel rispetto della privacy e in un unico posto.

Funerali sempre più smart e social. Ma, considerato che il web sta cambiando anche l'idea di lutto, immortalità, oblio e ricordo, uscendo dai padiglioni fieristici di «Tanexpo», mi sono chiesto: cosa resterà invece della nostra vita online quando non ci saremo più?



## TANEXPO 2018

Alla fiera internazionale delle onoranze funebri, presentate diverse novità attinenti alla cerimonia funebre 3.0 per il XXI secolo. Tra le novità, l'urna digitale «iRip»

alla persona deceduta. Per colmare questa lacuna sono nate le urne digitali «iRip» collegate a «Memoryp», un'applicazione gratuita che permette in qualsiasi momento, tramite uno smartphone, di ricordare chi non c'è più con un fiore, una dedica o una foto.

L'urna digitale è costituita da un contenitore interno per le ceneri provvisto di una sorta di tablet che riceve tutte le notifiche di chi ha inviato il pensiero. Inoltre «iRip» ha una cover esterna intercambiabile adattabile agli ambienti o a ricorrenze ed